

fimp



Federazione Italiana Medici *Pediatr*i

Sede: Terni – via del Rivo 106

umbria@fimp.pro

Al Presidente Ordine dei Medici Provincia di Terni

Dr Giuseppe Donzelli

Gent.mo Presidente,

con l'inizio della scuola sono, come prevedibili, iniziate le prime incomprensioni tra scuola-famiglie - Pediatri di Libera Scelta /Medici di Medicina Generale (PLS/MMG) per la gestione dei casi sospetti e non sospetti di COVID19.

Pertanto mi permetto di ricordare le modalità di individuazione dei casi sospetti di COVID19 e quali sono le certificazioni da richiedere ai genitori dopo l'allontanamento o le assenze dalle lezioni.

I sintomi di sospetto per COVID19 più comuni nei bambini sono: FEBBRE (>37.5°C), TOSSE, CEFALEA, SINTOMI GASTROINTESTINALI (NAUSEA/VOMITO, DIARREA), FARINGODINIA, MIALGIE, RINORREA/CONGESTIONE NASALE.

Il bambino/a o ragazzo/a che esordisce con questi sintomi (il più delle volte associati) devono seguire il percorso indicato dal rapporto ISS COVID19 N. 58/2020. Il PLS/MMG, avvertito dal genitore, valuta la situazione clinica tramite triage telefonico del proprio assistito e, se sono confermati i sintomi riferibili ad un sospetto COVID 19, viene richiesto il tampone.

Se il tampone risulta positivo, la certificazione di guarigione è compito del Dipartimento di Prevenzione della Azienda USL2 Umbria dopo la guarigione clinica e due tamponi negativi a distanza di 24 h.

Se il tampone è negativo il PLS/MMG valuta clinicamente il proprio assistito e dopo guarigione clinica attesta di aver effettuato il percorso previsto per il COVID19 per il rientro a scuola.

In caso di rientro a scuola senza tampone per allontanamento o assenze dovute a sintomi non sospetti COVID19 (es. trauma, impetigine, varicella, coxalgia benigna ecc.) la modalità di rientro dovrà tenere conto di quanto previsto dal Decreto del Ministro dell'Istruzione del 5 agosto 2020 per i bambini 0-6 anni e di eventuali normative regionali in tema di certificazione per il rientro scolastico che ricordo nella Regione Umbria non prevedono il certificato di riammissione a scuola. Vorrei sottolineare che è il PLS/MMG a dover valutare la necessità di attivare il percorso COVID19 e, isolare il bambino/a o il ragazzo/a in "stanza GRIGIA" da parte del Responsabile COVID19, non ne determina automaticamente l'attivazione.

Richieste inappropriate al PLS/MMG sono da considerare abuso di ufficio.

Cordialmente

Dr Gianni Di Stefano

Segretario Regionale FimpUmbria